



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 126 IN SEDUTA DEL 27/9/2018

OGGETTO	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CHIOGGIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017, AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.
---------	--

Nell'anno duemiladiciotto addì 27 del mese di settembre alle ore 09:11 nella Residenza Municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Sindaco		X
2	Bullo Endri	Presidente	X	
3	Penzo Davide	Vice Presidente	X	
4	Montanariello Jonatan	Vice Presidente	X	
5	Bonfa' Paolo	Consigliere Comunale		X
6	Padoan Daniele	Consigliere Comunale	X	
7	Boccatto Maria Chiara	Consigliera Comunale	X	
8	Sassi Daniela	Consigliera Comunale		X
9	Lunardi Ilaria	Consigliera Comunale	X	
10	Busetto Elisa	Consigliera Comunale	X	
11	Mantoan Genny	Consigliera Comunale	X	
12	Convento Claudia	Consigliera Comunale	X	
13	Naccari Gianluca	Consigliere Comunale	X	
14	Landri Paola	Consigliera Comunale	X	
15	Tiozzo Netti Giovanni	Consigliere Comunale	X	
16	Monaro Massimo	Consigliere Comunale	X	
17	Rossetti Stefano	Consigliere Comunale	X	
18	Tiozzo Compini Romina	Consigliera Comunale		X
19	Zanni Domenico	Consigliere Comunale		X
20	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
21	Ranieri Leonardo	Consigliere Comunale	X	
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale		X
23	Casson Giuseppe	Consigliere Comunale		X
24	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
25	Penzo Barbara	Consigliera Comunale	X	
TOTALE			18	7

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune.

Il sig. Bullo Endri nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Richiamato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”

Atteso che i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Tenuto conto che il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL stabilisce che:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Rammentato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- a. *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b. *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*

- c. *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico*" (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Preso atto che con delibera n° 153 del 13 agosto 2018 la Giunta comunale ha effettuato una ricognizione degli enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo amministrazione pubblica Comune di Chioggia, individuando, nel contempo, i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017, che risulta così configurato:

Capogruppo Comune di Chioggia.

Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classifica-zione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
1	SST spa - SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI	Servizi vari quali: mercato ittico, aree di sosta, servizi cimiteriali, riscossione tributi, altri vari.	Codici ATECO: 43-21-03; 43-29-09; 62-09-09; altri codici	100%	€ 3.169.347,00
2	ACTV spa	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne; trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; altre attività di trasporto passeggeri nca; altro	Codici ATECO: 50-30-00; 49-31-00; altri codici	11,273%	€ 24.907.402,00
3	VERITAS spa	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali; altro	Codici ATECO: 38-21-09; altri codici	8,488638%	€ 142.235.350,00
4	IPAB "F. CASSON"	Servizi socio assistenziali	Codici ATECO: 87-10-00	n.p.	€ 2.048.871,00 (patrimonio netto)

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 trasmessi dagli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, unitamente al bilancio riclassificato secondo principi e schemi di cui al d. lgs 118/2011.

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2017 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 30 agosto 2018, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;

Visti altresì la relazione sulla gestione, la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2017, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quali parti integranti e sostanziali;

Rilevato:

1. che in tema di rapporti finanziari tra Ente e società controllate/partecipate esiste un disallineamento tra quanto registrato nelle scritture contabili del Comune e quanto comunicato da ACTV s.p.a..
2. che, in conseguenza, tra le scritture di rettifica prodromiche alla redazione del bilancio consolidato sono stati inseriti i dati rinvenuti dal conto consuntivo 2017 del Comune non riconoscendo fondate le determinazioni della società ACTV s.p.a..

Richiamate:

1. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.2.2018 di Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
2. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;
3. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26.4.2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico, indispensabili per la redazione del bilancio consolidato del GaP "Comune di Chioggia".

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000,
- la relazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

udita la relazione dell'Assessore Stecco Daniele;

con voti favorevoli 13, contrari 2 (Montanariello Jonatan e Penzo Barbara), astenuti 3 (Ranieri Leonardo, Segantin Marcellina, Dolfin Marco), espressi mediante sistema computerizzato, 18 su Consiglieri presenti;

DELIBERA

3. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Chioggia (Allegato A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, comprendente:

A. il Conto economico consolidato per l'esercizio 2017;

B. lo stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2017.

4. di dare atto che al bilancio consolidato 2017 sono allegati:

- la Relazione sulla Gestione 2017 e nota integrativa (allegato B)
- la Relazione dei revisori dei conti resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis) del d. lgs. 18 agosto 2000 n° 267 in data.... (allegato C)

3. di dare atto che il conto economico consolidato 2017 si chiude con un utile di esercizio di €. 336.952,69, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune di Chioggia	-1.359.375,78
Rettifiche di consolidamento	+1.696.328,47
Risultato economico consolidato	336.952,69

4. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 295.530.109,95 così determinato:

Patrimonio netto del Comune di Chioggia	287.153.199,05
Rettifiche di consolidamento	+8.376.910,90
Patrimonio netto consolidato	295.530.109,95

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nel sito internet istituzionale dell'Ente (unitamente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line), su: "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sez. "PROVVEDIMENTI" – "PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO" – "DELIBERE DI CONSIGLIO".

6. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Esce dall'aula il Consigliere Montanariello Jonatan; Consiglieri presenti 17.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere;

con voti favorevoli 13, contrari 2 (Dolfìn Marco e Penzo Barbara), astenuti 2 (Ranieri Leonardo e Segantin Marcellina), espressi mediante sistema computerizzato, 17 su Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine del rispetto dei termini previsti per legge.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale

Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente

Bullo Endri
FIRMATO DIGITALMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Richiamato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”

Atteso che i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Tenuto conto che il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL stabilisce che:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Rammentato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- a. *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b. *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*

- c. *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico*" (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Preso atto che con delibera n° 153 del 13 agosto 2018 la Giunta comunale ha effettuato una ricognizione degli enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo amministrazione pubblica Comune di Chioggia, individuando, nel contempo, i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017, che risulta così configurato:

Capogruppo Comune di Chioggia.

Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classifica-zione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
1	SST spa - SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI	Servizi vari quali: mercato ittico, aree di sosta, servizi cimiteriali, riscossione tributi, altri vari.	Codici ATECO: 43-21-03; 43-29-09; 62-09-09; altri codici	100%	€ 3.169.347,00
2	ACTV spa	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne; trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; altre attività di trasporto passeggeri nca; altro	Codici ATECO: 50-30-00; 49-31-00; altri codici	11,273%	€ 24.907.402,00
3	VERITAS spa	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali; altro	Codici ATECO: 38-21-09; altri codici	8,488638%	€ 142.235.350,00
4	IPAB "F. CASSON"	Servizi socio assistenziali	Codici ATECO: 87-10-00	n.p.	€ 2.048.871,00 (patrimonio netto)

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 trasmessi dagli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, unitamente al bilancio riclassificato secondo principi e schemi di cui al d. lgs 118/2011.

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2017 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 30 agosto 2018, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;

Visti altresì la relazione sulla gestione, la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2017, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quali parti integranti e sostanziali;

Rilevato:

1. che in tema di rapporti finanziari tra Ente e società controllate/partecipate esiste un disallineamento tra quanto registrato nelle scritture contabili del Comune e quanto comunicato da ACTV s.p.a..
2. che, in conseguenza, tra le scritture di rettifica prodromiche alla redazione del bilancio consolidato sono stati inseriti i dati rinvenienti dal conto consuntivo 2017 del Comune non riconoscendo fondate le determinazioni della società ACTV s.p.a..

Richiamate:

1. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.2.2018 di Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
2. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;
3. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26.4.2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico, indispensabili per la redazione del bilancio consolidato del GaP "Comune di Chioggia".

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000,
- la relazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis), del d.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri (allegato);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Con voti

DELIBERA

3. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Chioggia (Allegato A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, comprendente:

A. il Conto economico consolidato per l'esercizio 2017;

B. lo stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2017.

4. di dare atto che al bilancio consolidato 2017 sono allegati:
- la Relazione sulla Gestione 2017 e nota integrativa (allegato B)
 - la Relazione dei revisori dei conti resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis) del d. lgs. 18 agosto 2000 n° 267 in data.... (allegato C)
3. di dare atto che il conto economico consolidato 2017 si chiude con un utile di esercizio di €. 336.952,69, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune di Chioggia	-1.359.375,78
Rettifiche di consolidamento	+1.696.328,47
Risultato economico consolidato	336.952,69

4. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 295.530.109,95 così determinato:

Patrimonio netto del Comune di Chioggia	287.153.199,05
Rettifiche di consolidamento	+8.376.910,90
Patrimonio netto consolidato	295.530.109,95

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nel sito internet istituzionale dell'Ente (unitamente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line), su: "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sez. "PROVVEDIMENTI" – "PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO" – "DELIBERE DI CONSIGLIO".
6. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine del rispetto dei termini previsti per legge.



CITTÀ DI CHIOGGIA

**BILANCIO CONSOLIDATO 2017
DEL GRUPPO
“AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI CHIOGGIA”**



**CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO 2017**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	28.569.547,07	27.765.156,96		
2	Proventi da fondi perequativi	6.791.281,22	6.537.867,79		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.269.479,40	7.029.367,70		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.001.747,31	6.844.075,54		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	267.732,09	185.292,16		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	65.632.185,66	71.755.623,27	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.846.214,92	1.398.367,38		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	345.367,94	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	63.440.602,80	70.357.255,89		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 1.448,82	- 18.304,30	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	114.983,98	- 61.335,44	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	479.792,51	1.040.403,81	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.740.801,80	9.421.805,06	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		113.596.622,82	123.470.584,85		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.778.571,36	6.751.202,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	46.580.634,66	48.076.630,62	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.378.219,53	1.564.886,24	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.258.594,77	7.443.416,55		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.248.199,77	4.551.016,55		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	2.854.000,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.395,00	38.400,00		
13	Personale	41.654.043,59	44.649.661,77	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	12.524.909,89	10.563.584,71	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.100.670,96	1.031.369,13	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	7.396.924,50	8.890.987,38	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	64.075,13	65.269,92	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.963.239,30	575.958,28	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	174.453,26	- 24.028,34	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	796.806,48	775.326,10	B12	B12
17	Altri accantonamenti	258.981,23	7.729.281,64	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.263.987,93	1.981.291,50	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		114.669.202,70	129.511.253,70		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 1.072.579,88	- 6.040.668,85		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	60.220,33	809.260,08	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	762.845,06		
b	<i>da società partecipate</i>	59.264,95	45.041,43		
c	<i>da altri soggetti</i>	955,38	1.373,59		
20	Altri proventi finanziari	122.496,40	129.971,35	C16	C16
Totale proventi finanziari		182.716,73	939.231,43		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.382.380,93	1.550.120,91	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.229.438,33	1.515.080,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	152.942,60	35.040,91		
Totale oneri finanziari		1.382.380,93	1.550.120,91		
totale (C)		- 1.199.664,20	- 610.889,48		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	848.792,59	79.519,53	D18	D18
23	Svalutazioni	829.708,20	1.005.274,38	D19	D19
totale (D)		19.084,39	- 925.754,85		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	1.352.061,18	1.494.827,21	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.264.573,85	7.690.585,26		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	400.760,41	1.198.558,63		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
totale proventi		7.017.395,44	10.383.971,10		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	56.735,40	31.320,25	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.954.800,17	681.030,01		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	1.182.629,51		E21d
totale oneri		3.011.535,57	1.894.979,77		
Totale (E) (E20-E21)		4.005.859,87	8.488.991,33		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		1.752.700,18	911.678,15		
26	Imposte (*)	1.415.747,49	1.192.434,90	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	336.952,69	280.756,75	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	89.714,00	90.106,26		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



**STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO 2017**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	8.260,57	6.160,33	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.642,64	53.371,41	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.219,73	97.841,16	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.433.942,05	1.415.959,05	BI4	BI4
5	avviamento	1.801.868,53	1.650.183,14	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	265.184,92	655.417,87	BI6	BI6
9	altre	18.477.134,95	1.839.832,17	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	22.039.253,39	5.718.765,13		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1 Beni demaniali	44.129.354,63	49.854.269,74		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	2.125.801,52	2.183.533,50		
1.3	Infrastrutture	37.246.408,58	42.731.101,92		
1.9	Altri beni demaniali	4.757.144,53	4.939.634,32		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	118.813.517,21	157.689.687,00		
2.1	Terreni	14.168.552,49	11.598.419,79	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	71.004,67	-		
2.2	Fabbricati	83.909.706,08	90.864.571,79		
a	di cui in leasing finanziario	76.793,92	-		
2.3	Impianti e macchinari	5.876.146,90	39.272.806,93	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	449.352,27	2.004.959,20		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.848.910,81	11.145.303,36	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	3.035.250,09	2.872.282,93		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	142.078,40	200.242,01		
2.7	Mobili e arredi	233.056,36	418.089,22		
2.8	Infrastrutture	22.180,03	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	1.577.636,05	1.317.970,97		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	100.121.187,27	102.050.561,53	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	263.064.059,11	309.594.518,27		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	1.305.605,06	3.681.937,49	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	84.000,00	84.000,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.061.141,84	3.420.126,17	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	160.463,22	177.811,32		
2	Crediti verso	2.453.889,90	3.628.957,74	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	1.604,36	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	1.949.108,54	2.671.595,55	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	503.177,00	957.362,19	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	64,16	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.759.494,96	7.310.959,39		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	288.862.807,46	322.624.242,79		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
	Totale	1.915.024,23	2.028.038,17	CI	CI
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	10.754.343,09	7.869.132,91		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	10.535.038,67	7.265.440,02		
c	Crediti da Fondi perequativi	219.304,42	603.692,89		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.242.662,19	13.276.378,19		
a	verso amministrazioni pubbliche	9.919.236,06	7.578.897,59		
b	imprese controllate	32.838,98	21.201,00		
c	imprese partecipate	461.377,33	853.903,13	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	3.829.209,82	4.822.376,47		
3	Verso clienti ed utenti	12.081.561,75	13.034.473,96	CII1	CII1
4	Altri Crediti	8.778.591,18	12.070.389,18	CII5	CII5
a	verso l'erario	3.437.337,28	5.547.594,66		
b	per attività svolta per c/terzi	1.427,15	8.606,15		
c	altri	5.339.826,75	6.514.188,37		
	Totale crediti	45.857.158,21	46.250.374,24		

ALLEGATO A
Schema ex D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
III	<u>Attività finanziarie con non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 partecipazioni	109,09	293.891,56	CIII1,2,3,4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
	2 altri titoli	4.147,79	-		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.256,88	293.891,56		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	66.379.080,55	67.970.746,37		
	a Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	66.379.080,55	67.970.746,37		
	2 Altri depositi bancari e postali	10.610.524,31	9.711.908,01	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	22.469,53	35.496,36	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	77.012.074,39	77.718.150,74		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	124.788.513,71	126.290.454,71		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	1.142,04	70.322,61	D	D
	2 Risconti attivi	1.317.260,67	1.692.149,11	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.318.402,71	1.762.471,72		
	TOTALE DELL'ATTIVO	414.969.723,88	450.677.169,22		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Chioggia (Ve)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	53.889.284,32	53.889.284,32	AI	AI
II	Riserve	241.303.872,94	242.253.154,37		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.853.797,01	4.419.013,98	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	235.648.486,65	235.144,67	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.801.589,27	2.689.505,72		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	336.952,69	280.756,75	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		295.530.109,95	295.861.681,94		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		2.831.478,25	3.325.743,51		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		89.714,00	90.106,26		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		2.921.192,25	3.415.849,77		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽¹⁾		295.530.109,95	295.861.681,94		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	2.026.594,55	1.405.737,04	B2	B2
3	altri	8.559.177,30	10.318.426,42	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		10.585.771,85	11.724.163,46		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		4.621.491,85	5.044.699,29		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	33.667.215,62	38.256.566,59		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	9.858.282,95	10.974.567,92	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.359.996,00	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	19.430.189,34	23.846.552,60	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.018.747,33	3.435.446,07	D5	
2	Debiti verso fornitori	25.811.270,10	34.516.191,83	D7	D6
3	Acconti	69.656,88	146.140,41	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	16.189.306,03	19.486.149,52		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	9.874.629,34	13.307.954,92		
c	<i>imprese controllate</i>	28.200,21	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	1.045.451,70	740.964,87	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	5.241.024,78	5.437.229,73		
5	altri debiti	9.303.717,10	9.884.562,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.317.328,32	1.324.076,60		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.417.182,38	1.798.449,51		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	6.569.206,40	6.762.036,08		
TOTALE DEBITI (D)		85.041.165,73	102.289.610,54		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	565.296,80	349.059,95	E	E
II	Risconti passivi	18.625.887,70	35.407.954,04	E	E
1	Contributi agli investimenti	18.508.273,30	18.923.191,56		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	18.504.453,30	18.921.191,56		
b	<i>da altri soggetti</i>	3.820,00	2.000,00		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	117.614,40	16.484.762,48		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		19.191.184,50	35.757.013,99		
TOTALE DEL PASSIVO		414.969.723,88	450.677.169,22		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		-	-		
2) beni di terzi in uso		-	-		
3) beni dati in uso a terzi		-	-		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		3.062.512,80	3.906.213,68		
5) garanzie prestate a imprese controllate		3.975.239,76	5.131.126,62		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	3.113.649,76		
7) garanzie prestate a altre imprese		741.196,61	1.152.479,10		
TOTALE CONTI D'ORDINE		7.778.949,17	13.303.469,16		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



2017

***Relazione sulla
gestione e nota
integrativa al
bilancio
consolidato***

Comune di CHIOGGIA (VE)

Premessa

La predisposizione del bilancio consolidato del GaP: gruppo "Amministrazione Pubblica" rappresenta uno degli aspetti più innovativi ed interessanti introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile attuata con il d. lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

La tematica, nota e dibattuta a livello dottrinario, non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa. Oggi, grazie al ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente, il legislatore ha ritenuto opportuno rendere obbligatoria la redazione di questo documento contabile.

Seppur con diverse peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'applicazione del principio è stata vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016 o, per gli enti minori dal 2017.

A riguardo si evidenzia che il corrente bilancio consolidato rappresenta ancora una novità per il nostro ente, trattandosi della seconda applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*

- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
- se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Chioggia.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione		113.596.622,82	123.470.584,85	-9.873.962,03
B) Componenti negativi della gestione		114.669.202,70	129.511.253,70	-14.842.051,00
	differenza (A-B)	-1.072.579,88	-6.040.668,85	4.968.088,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		182.716,73	939.231,43	-756.514,70
Oneri finanziari		1.382.380,93	1.550.120,91	-167.739,98
	totale (C)	-1.199.664,20	-610.889,48	-588.774,72
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		848.792,59	79.519,53	769.273,06
Svalutazioni		829.708,20	1.005.274,38	-175.566,18
	totale (D)	19.084,39	-925.754,85	944.839,24
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		7.017.395,44	10.383.971,10	-3.366.575,66
Oneri straordinari		3.011.535,57	1.894.979,77	1.116.555,80
	Totale (E)	4.005.859,87	8.488.991,33	-4.483.131,46
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.752.700,18	911.678,15	841.022,03
Imposte		1.415.747,49	1.192.434,90	223.312,59
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	336.952,69	-280.756,75	617.709,44

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2017 evidenzia componenti positivi della gestione caratteristica complessivamente attestati al valore di Euro 113.596.662,82, con una riduzione rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 9.873.962,03.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente per euro 44.112.852,37, integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione Organismi e Società partecipate/controllate per complessivi euro 69.483.770,45.

A riguardo si evidenzia che hanno contribuito in modo significativo alla determinazione del succitato totale dei componenti positivi della gestione, Veritas s.p.a. e Actv s.p.a., entrambe società partecipate inserite nel bilancio consolidato con il metodo proporzionale. Tali risultati hanno permesso una parziale copertura dei componenti negativi della gestione tipica, determinando, in ogni caso, un margine negativo di Euro 1.072.579,88 (A-B). Pare opportuno e necessario evidenziare che il margine (A-B), rispetto all'esercizio

precedente, risulta in netto miglioramento. La variazione positiva è da attribuirsi principalmente al Comune di Chioggia, il cui risultato della gestione operativa nel 2016 era pari euro - 8.654.406,86 mentre per l'anno 2017 è pari a euro - 4.700.762,11. Il trend migliorativo è dovuto principalmente ad una razionalizzazione della spesa con contrazione in particolare delle seguenti voci: acquisto di beni e servizi, trasferimenti ed accantonamenti.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro -1.199.664,20, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

Il dato risulta peggiorativo rispetto all'esercizio 2016 che presentava un saldo di euro -610.889,48

A riguardo, il peggioramento è da imputarsi principalmente a Veritas s.p.a. che presenta, in rapporto alla quota di partecipazione (8,49%), interessi passivi pari a euro 903.973,51, necessari per remunerare il debito, in particolare quello sostenuto per il finanziamento di investimenti strutturali.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniale operate nel corso del 2017, si attestano a complessive Euro 19.084,39 (totale D) con un netto miglioramento rispetto al 2016 che presentava un saldo negativo di euro 925.754,85. La variazione positiva è da attribuirsi principalmente alla gestione della capogruppo Comune di Chioggia che, con riferimento all'esercizio 2017, nel proprio conto economico ha evidenziato un saldo pari a € 83.092,96.

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2017, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro 4.005.859,87.

Si evidenzia che tale saldo è riconducibile principalmente alla gestione interna del Comune di Chioggia, come già precisato in sede di approvazione del Rendiconto ed è imputabile essenzialmente all'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2017 chiude con un utile di Euro 336.952,69 e registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente, dovuta in via principale ad un incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite delle società partecipate. In particolare Veritas s.p.a. ha maggiormente contribuito al miglioramento del risultato del gruppo.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.		0,00	0,00	0,00
Totale (A)		0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali		22.039.253,39	5.718.765,13	16.320.488,26
Immobilizzazioni materiali		263.064.059,11	309.594.518,27	-46.530.459,16
Immobilizzazioni finanziarie		3.759.494,96	7.310.959,39	-3.551.464,43
totale (B)		288.862.807,46	322.624.242,79	-33.761.435,33
C ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze		1.915.024,23	2.028.038,17	-113.013,94
Crediti		45.857.158,21	46.250.374,24	-393.216,03
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		4.256,88	293.891,56	-289.634,68
Disponibilità liquide		77.012.074,39	77.718.150,74	-706.076,35
totale (C)		124.788.513,71	126.290.454,71	-1.501.941,00
D RATEI E RISCONTI				
Totale (D)		1.318.402,71	1.762.471,72	-444.069,01
TOTALE DELL'ATTIVO		414.969.723,88	450.677.169,22	-35.707.445,34

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione		53.889.284,32	53.889.284,32	0,00
Riserve		241.303.872,94	242.253.154,37	-949.281,43
Risultato economico dell'esercizio		336.952,69	-280.756,75	617.709,44
totale (A)		295.530.109,95	295.861.681,94	-331.571,99
B FONDI PER RISCHI ED ONERI				
totale (B)		10.585.771,85	11.724.163,46	-1.138.391,61
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
totale (C)		4.621.491,85	5.044.699,29	-423.207,44
D DEBITI				
totale (D)		85.041.165,73	102.289.610,54	-17.248.444,81
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
totale (E)		19.191.184,50	35.757.013,99	-16.565.829,49
TOTALE DEL PASSIVO		414.969.723,88	450.677.169,22	-35.707.445,34

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel corso dell'esercizio sono riferiti in particolare a attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo ed alcuni beni a supporto dell'attività di servizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Chioggia e relative alle società inserite nell'area di consolidamento, già contabilizzate nell'attivo immobilizzato dell'Ente, sono state elise con la corrispondente quota di patrimonio netto della società controllata/partecipata. La differenza di consolidamento complessiva, pari ad euro 1.653.041,22 è confluita nella posta "Riserve di consolidamento", in quanto generata dal fatto che la somma delle quote di patrimonio netto delle società incluse nel perimetro di consolidamento è maggiore rispetto al corrispondente valore delle partecipazioni rilevato tra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale del Comune di Chioggia.

Si è ritenuto opportuno utilizzare la posta "Riserve di consolidamento" in luogo di un accantonamento al "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri", in considerazione del fatto che la differenza in nessun caso deriva da previsione di risultati economici futuri non positivi, in capo alla controllata/partecipata ma da una diversa contabilizzazione del valore della partecipazione da parte della capogruppo.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento e il decremento della posizione creditoria è imputabile alla decrescita del volume di fatturato complessivo del Gruppo.

Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti.

Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un decremento pari a Euro 113.013,94.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2017 il Gruppo ha avviato una politica di indebitamento tesa al suo contenimento, con una riduzione complessiva rispetto all'esercizio precedente. Va rilevato che sull'indebitamento ha inciso maggiormente Veritas s.p.a. che presenta, al 31 dicembre 2017, uno stock debitorio (debiti di finanziamento), rapportato alla quota di partecipazione, pari a euro 23.973.384,83.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto finale recepisce le variazioni intervenute per effetto della gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2017 con una variazione percentuale negativa dello 0,68%

1.3 Altre informazionio Personale

La composizione del personale che opera nella capogruppo e nelle società inserite nell'area di consolidamento, al 31 dicembre 2017, è di 6.121 unità, per una spesa complessiva del personale di euro 41.654.043,38, con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 2.995.618,39.

- | | | | |
|----------------------------------|---|----------------------|---------------------------------------|
| • CAPO GRUPPO COMUNE DI CHIOGGIA | € | 9.154.004,38 | |
| • SST SPA | € | 1.146.697,00 | |
| • VERITAS SPA | € | 152.635.712,00 | |
| | € | 12.958.772,00 | (rapportata alla quota gruppo 8,49%) |
| • A.C.T.V. SPA | € | 129.446.391,00 | |
| | € | 14.588.608,00 | (rapportata alla quota gruppo 11,27%) |
| • IPAB F.F. CASSON | € | 3.805.962,00 | |

o Ambiente

Come si evince dalle note integrative dei bilanci, le società del GaP svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Per ulteriori considerazioni e approfondimenti si rinvia ai documenti predisposti della singole società.

o Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 la Capogruppo non ha stipulato nuovi contratti con le società partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento. In particolare, nel corso dell'esercizio, i rapporti intrattenuti con SST spa, di cui il Comune di Chioggia è socio unico, sono stati conseguenti all'affidamento di attività e servizi da effettuare per conto dello stesso quale società "in house".

o Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017, fermo restando che nel corso del 2018 il Comune di Chioggia ha rivisto alcuni affidamenti di servizi in funzione di una razionalizzazione complessiva della gestione dell'Ente.

o Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2018 si stima una stabilità del volume dei servizi ed un risultato economico positivo. I dati dei primi mesi del 2018 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

o Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto, come approvato con deliberazione della giunta comunale n° 153 del 13 agosto 2018, l'insieme del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	100,00%				X	
ACTV SPA	11,27%					X
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	100,00%		X			
VERITAS S.P.A.	8,49%					X
FONDAZIONE DELLA PESCA	0,00%		X			
CONSORZIO ENERGIA VENETA CEV	0,00%	X				
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	0,00%	X				

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
---	----------

b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	2
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	1
b) i potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' di un ente o di un'azienda	1
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	0
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con societa' che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società' non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società' quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo "pubblica amministrazione" è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Partecipata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione				1	
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attivita' culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2				1
i) trasporti e diritto alla mobilita'					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1			
l) tutela della salute					

m) sviluppo economico e competitività					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1			
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

o Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	Società controllata	A	Si	Integrale
ACTV SPA	Società partecipata	I	Si	Proporzionale
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	Ente strumentale controllato	K	Si	Integrale
VERITAS S.P.A.	Società partecipata	H	Si	Proporzionale

Le verifiche effettuate con la citata deliberazione giunta n° 153/2018 ad oggetto: *"Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017"* hanno portato all'esclusione, causa irrilevanza ai sensi di legge, dei seguenti soggetti:

1. FONDAZIONE DELLA PESCA.
2. ATO "CONSIGLIO DI BACINO - LAGUNA DI VENEZIA".
3. ATO "CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE".

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	Società controllata	A	Integrale	100,00%	0,00	0,00
ACTV SPA	Società partecipata	I	Proporzionale	11,27%	0,00	0,00
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	Ente strumentale controllato	K	Integrale	100,00%	0,00	0,00
VERITAS S.P.A.	Società partecipata	H	Proporzionale	8,49%	0,00	0,00

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

o Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2016, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è rimasta invariata .

o Principi di consolidamento

In generale, i principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate secondo il metodo integrale, nella fattispecie SST spa, è eliminato a fronte del patrimonio netto dell'impresa controllata valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- le società partecipate sono state invece integrate con il metodo proporzionale (cfr. risposte/chiarimenti IFEL).

- In generale, i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

o Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non

si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno trasmesso entro il 30 giugno 2018 il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, documento riclassificato nel rispetto dei principi contabili e schemi di cui al d.lgs 118/2011.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto. Per i crediti concessi dall’ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell’esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all’esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell’esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l’ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell’ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall’obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l’estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, in coerenza al principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d. lgs 118/2011.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

o Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Costi di impianto e di ampliamento	6.160,33	2.100,24		8.260,57
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	53.371,41		50.728,77	2.642,64
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	97.841,16		47.621,43	50.219,73
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.415.959,05	17.983,00		1.433.942,05
5 Avviamento	1.650.183,14	151.685,39		1.801.868,53
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	655.417,87		390.232,95	265.184,92
9 Altre	1.839.832,17	16.637.302,78		18.477.134,95
Totale immobilizzazioni immateriali	5.718.765,13	16.320.488,26		22.039.253,39

La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla partecipata ACTV spa e comprendono le spese di perizia per la valutazione del valore del patrimonio netto e notarili per la stipula del verbale dell'assemblea straordinaria relativa all'aumento del capitale sociale della stessa.

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento relativi principalmente all'Ente Capo Gruppo.

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include le spese sostenute per l'acquisto di marchi e/o licenze da parte degli organismi partecipati.

Nella voce Avviamento è compresa la differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include, oltre alla componente afferibile alla Capogruppo, i costi relativi a progetti di sviluppo software delle società comprese nell'area di consolidamento.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", che ha visto un sostanzioso incremento al 31 dicembre 2017, è imputabile a VERITAS spa e discende da un'attività di riclassificazione effettuata dalla società relativamente ai "servizi in concessione" collegati alle attività del ciclo idrico integrato.

o Immobilizzazioni materiali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Beni demaniali	49.854.269,74		5.724.915,11	44.129.354,63
1.1 Terreni	0,00			0,00
1.2 Fabbricati	2.183.533,50		57.731,98	2.125.801,52
1.3 Infrastrutture	42.731.101,92		5.484.693,34	37.246.408,58
1.9 Altri beni demaniali	4.939.634,32		182.489,79	4.757.144,53
2 Altre immobilizzazioni materiali	157.689.687,00		38.876.169,79	118.813.517,21
2.1 Terreni	11.598.419,79	2.570.132,70		14.168.552,49
2.2 Fabbricati	90.864.571,79		6.954.865,71	83.909.706,08
2.3 Impianti e macchinari	39.272.806,93		33.396.660,03	5.876.146,90
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	11.145.303,36		1.296.392,55	9.848.910,81
2.5 Mezzi di trasporto	2.872.282,93	162.967,16		3.035.250,09
2.6 Macchine per ufficio e hardware	200.242,01		58.163,61	142.078,40
2.7 Mobili e arredi	418.089,22		185.032,86	233.056,36
2.8 Infrastrutture	0,00	22.180,03		22.180,03
2.99 Altri beni materiali	1.317.970,97	259.665,08		1.577.636,05
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	102.050.561,53		1.929.374,26	100.121.187,27
Totale immobilizzazioni materiali	309.594.518,27		46.530.459,16	263.064.059,11

Il presente macroaggregato evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" rappresenta la posta più significativa ed è riconducibile principalmente alla Capogruppo Comune di Chioggia (euro 71.998.063,75). Essa riguarda principalmente i fabbricati non demaniali di proprietà del Comune. Degna di nota è anche la posta "Immobilizzazioni in corso e acconti", valorizzata per euro 100.121.187,27, principalmente imputabile alla capogruppo che può essere analizzata in considerazione nelle numerose opere pubbliche non ancora completate alla data del 31 dicembre 2017.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli organismi e società partecipanti al consolidamento:

o Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni in	3.681.937,49		2.376.332,43	1.305.605,06
a imprese controllate	84.000,00			84.000,00
b imprese partecipate	3.420.126,17		2.358.984,33	1.061.141,84
c altri soggetti	177.811,32		17.348,10	160.463,22
2 Crediti verso	3.628.957,74		1.175.067,84	2.453.889,90
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00	1.604,36		1.604,36
c imprese partecipate	2.671.595,55		722.487,01	1.949.108,54
d altri soggetti	957.362,19		454.185,19	503.177,00
3 Altri titoli	64,16		64,16	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.310.959,39		3.551.464,43	3.759.494,96

Sono intervenute le seguenti variazioni nelle quote di possesso rispetto all'esercizio precedente:

• **VERITAS SPA**

- percentuale partecipazione 2016: 10,82.
- percentuale partecipazione 2017: 8,49.

• **ACTV SPA**

- percentuale partecipazione 2016: 11,36.
- percentuale partecipazione 2017: 11,27.

o Rimanenze

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Rimanenze	2.028.038,17		113.013,94	1.915.024,23
Totale rimanenze	2.028.038,17		113.013,94	1.915.024,23

Le rimanenze finali di € 1.915.024,23 sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso le società del gruppo, in particolare:

- ACTV spa per euro 1.028.060,78 (importo rapportato alla quota di partecipazione).
- VERITAS spa per euro 810.503,45 (importo rapportato alla quota di partecipazione).

- SST SPA euro 48.046,00.
- IPAB F.F. CASSON euro 28.414,00.

Degne di nota sono in particolare le rimanenze attribuite alle società partecipate ACTV spa e Veritas spa. La quota di rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo di ACTV spa, la cui variazione è in diminuzione rispetto all'anno precedente, comprende principalmente ricambi per il settore navale e automobilistico e gasolio per autotrazione. Al contrario, per l'azienda in argomento, le rimanenze di prodotti finiti e merci presentano un saldo al 31 dicembre 2017 pari a zero. Per quanto riguarda invece VERITAS spa le rimanenze finali includono in particolare pezzi di ricambio da utilizzare per la manutenzione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione oltre che per la manutenzione degli impianti fognari di smaltimento dei rifiuti di proprietà del Gruppo Veritas.

Crediti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Crediti di natura tributaria	7.869.132,91	2.885.210,18		10.754.343,09
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	7.265.440,02	3.269.598,65		10.535.038,67
c Crediti da Fondi perequativi	603.692,89		384.388,47	219.304,42
2 Crediti per trasferimenti e contributi	13.276.378,19	966.284,00		14.242.662,19
a verso amministrazioni pubbliche	7.578.897,59	2.340.338,47		9.919.236,06
b imprese controllate	21.201,00	11.637,98		32.838,98
c imprese partecipate	853.903,13		392.525,80	461.377,33
d verso altri soggetti	4.822.376,47		993.166,65	3.829.209,82
3 verso clienti ed utenti	13.034.473,96		952.912,21	12.081.561,75
4 Altri Crediti	12.070.389,18		3.291.798,00	8.778.591,18
a verso l'erario	5.547.594,66		2.110.257,38	3.437.337,28
b per attività svolta per c/terzi	8.606,15		7.179,00	1.427,15
c altri	6.514.188,37		1.174.361,62	5.339.826,75
Totale crediti	46.250.374,24		393.216,03	45.857.158,21

La situazione creditoria del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Chioggia è rappresentata al netto delle partite infragruppo.

Più precisamente sono state eliminate le poste relative ai crediti del Comune nei confronti dei soggetti partecipati/controllati inseriti nel perimetro di consolidamento.

- SST SPA € 4.343.151,00 (importo riconciliato)
- VERITAS SPA € 6.510.633,14 (importo riconciliato).

- ACTV SPA € 462.545,07 (importo non riconciliato, desumibile dalle scritture contabili del Comune di Chioggia)

L'attività di riconciliazione debiti-crediti è un passaggio fondamentale ai fini della corretta predisposizione del bilancio consolidato che deve rappresentare la situazione economica e patrimoniale del gruppo facente capo all'ente locale comprensivo di tutti gli enti ed organismi strumentali inseriti nell'area di consolidamento. Poichè il gruppo deve essere considerato un tutt'uno, il bilancio consolidato evidenzia solo le transazioni tra esso e il resto del mondo, elidendo, attraverso le apposite scritture di consolidamento, le c.d. partite infragruppo. Per i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento la riconciliazione rappresenta un'attività prodromica indispensabile poichè i debiti/crediti devono essere riallineati.

Ciò premesso, con riferimento ai crediti vantati dal Comune di Chioggia verso ACTV spa (c.d. crediti infragruppo), corre l'obbligo di segnalare che l'importo di € 224.877,38 comunicato dalla società in occasione dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie, non corrisponde con il totale dei crediti che il Comune vanta nei confronti di ACTV spa e desumibili dalle scritture contabili dello stesso, precisamente pari a € 462.545,07. Tenuto conto dell'importanza dell'argomento e della ricaduta ai fini della determinazione del risultato consolidato, si è provveduto a rettificare il dato comunicato da ACTV spa uniformandolo a quello del Comune, modificando nei fatti il risultato economico del bilancio consolidato. Entro la fine dell'esercizio 2018, come previsto dalla normativa vigente, dovranno essere adottati i relativi provvedimenti da parte dei competenti organi tesi a riallineare le partite debitorie/creditorie tra Comune e partecipata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni	293.891,56		293.782,47	109,09
2 Altri titoli	0,00	4.147,79		4.147,79
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	293.891,56		289.634,68	4.256,88

La variazione in diminuzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è imputabile principalmente ad alienazioni di partecipazioni non strategiche effettuata, nel corso del 2017, da parte di VERITAS spa.

o Disponibilità liquide

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Conto di tesoreria	67.970.746,37		1.591.665,82	66.379.080,55
a Istituto tesoriere	0,00			0,00
b presso Banca d'Italia	67.970.746,37		1.591.665,82	66.379.080,55
2 Altri depositi bancari e postali	9.711.908,01	898.616,30		10.610.524,31
3 Denaro e valori in cassa	35.496,36		13.026,83	22.469,53
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	77.718.150,74		706.076,35	77.012.074,39

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

o Ratei e risconti attivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Ratei attivi	70.322,61		69.180,57	1.142,04
2 Risconti attivi	1.692.149,11		374.888,44	1.317.260,67
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.762.471,72		444.069,01	1.318.402,71

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi di competenza quali premi di assicurazione, contratti di fitto e/o leasing, manutenzioni ordinarie fatturati totalmente nell'esercizio 2017 ma in parte imputabili all'esercizio 2018. Detta rettifica si è resa necessaria in ossequio al principio della competenza economica.

Sussistono, al 31/12/2017, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni per un importo pari a € 63.063,00 e riguardano ACTV spa (importo rapportato alla quota di partecipazione del Comune di Chioggia). Detti risconti comprendono alcuni canoni per l'utilizzo della fibra ottica da parte della società.

I ratei attivi sono invece riferiti unicamente alle società del gruppo e riguardano: ricavi per servizi di competenza dell'esercizio 2017 ma fatturati ed incassati nel successivo periodo contabile.

o Patrimonio netto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione	53.889.284,32			53.889.284,32
Riserve	242.253.154,37		949.281,43	241.303.872,94
a da risultato economico di esercizi precedenti	4.419.013,98		1.565.216,97	2.853.797,01
b da capitale	235.144.634,67	503.851,99		235.648.486,66
c da permessi di costruire	2.689.505,72	112.083,55		2.801.589,27
Risultato economico dell'esercizio	-280.756,75	617.709,44		336.952,69
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.325.743,51		494.265,26	2.831.478,25

Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	90.106,26		392,26	89.714,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	3.415.849,77		494.657,52	2.921.192,25

Il valore è stato rettificato in occasione del calcolo della differenza di consolidamento relativa a SST s.p.a., VERITAS spa, ACTV spa.

o Fondi rischi ed oneri

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	1.405.737,04	620.857,51		2.026.594,55
3 Altri	10.318.426,42		1.759.249,12	8.559.177,30
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.724.163,46		1.138.391,61	10.585.771,85

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili e derivanti da effetti di consolidamento.

Nella voce "Altri" è stato iscritto un fondo per controversie legali in corso e accoglie gli stanziamenti su possibili contenzioni con personale e terzi.

o Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.044.699,29		423.207,44	4.621.491,85
TOTALE T.F.R. (C)	5.044.699,29		423.207,44	4.621.491,85

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

o Debiti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Debiti da finanziamento	38.256.566,59		4.589.350,97	33.667.215,62
a prestiti obbligazionari	10.974.567,92		1.116.284,97	9.858.282,95
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	1.359.996,00		1.359.996,00
c verso banche e tesoriere	23.846.552,60		4.416.363,26	19.430.189,34
d verso altri finanziatori	3.435.446,07		416.698,74	3.018.747,33

2 Debiti verso fornitori	34.516.191,83		8.704.921,73	25.811.270,10
3 Acconti	146.140,41		76.483,53	69.656,88
4 Debiti per trasferimenti e contributi	19.486.149,52		3.296.843,49	16.189.306,03
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	13.307.954,92		3.433.325,58	9.874.629,34
c imprese controllate	0,00	28.200,21		28.200,21
d imprese partecipate	740.964,87	304.486,83		1.045.451,70
e altri soggetti	5.437.229,73		196.204,95	5.241.024,78
5 Altri debiti	9.884.562,19		580.845,09	9.303.717,10
a tributari	1.324.076,60		6.748,28	1.317.328,32
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.798.449,51		381.267,13	1.417.182,38
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	6.762.036,08		192.829,68	6.569.206,40
TOTALE DEBITI (D)	102.289.610,54		17.248.444,81	85.041.165,73

Anche la situazione debitoria del gruppo deve essere rappresentata al netto delle partite infragrupo, di conseguenza sono stati eliminati i seguenti debiti della capogruppo Comune di Chioggia nei confronti delle partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento.

- SST SPA € 1.926.116,00 (importo riconciliato)
- VERITAS SPA € 96.006,56 (importo riconciliato)
- ACTV SPA € 3.025.552,88 (importo non riconciliato, desumibile dalle scritture contabili del Comune)

Similmente a quanto evidenziato con riferimento ai crediti del Comune di Chioggia nei confronti di ACTV spa (crediti infragrupo), anche la situazione debitoria presenta delle divergenze (c.d. debiti infragrupo). In particolare, corre l'obbligo di segnalare che l'importo di € 1.810.265,55, comunicato dalla società in occasione dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie, non corrisponde con il totale dei debiti del Comune nei confronti di ACTV spa e desumibili dalle scritture contabili dello stesso, precisamente pari a € 3.025.552,88. Tenuto conto dell'importanza dell'argomento e della ricaduta ai fini della determinazione del risultato consolidato, si è provveduto a rettificare il dato comunicato da ACTV spa uniformandolo a quello del Comune, modificando nei fatti il risultato economico del bilancio consolidato. Entro la fine dell'esercizio 2018, come previsto dalla normativa vigente, dovranno essere adottati i relativi provvedimenti da parte dei competenti organi tesi a riallineare le partite debitorie/creditorie tra Comune e partecipata.

Tra i debiti da finanziamento, contratti principalmente al fine di finanziare interventi strutturali e/o nuove opere, figura anche un prestito obbligazionario emesso nel 2014 da VERITAS spa, per un totale, al 31 dicembre 2017, di euro 9.858.282,95 (importo rapportato alla quota di partecipazione della Capogruppo). La posta "debiti verso le banche e tesoriere" comprende sia lo scoperto di tesoreria che i mutui passivi ed è imputabile esclusivamente ai seguenti soggetti: VERITAS spa, ACTV spa e IPAP F.F. Casson. Essa esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili esistenti verso gli istituti di credito.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, la voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti tributari al 31/12/2017 ammontano complessivamente a euro 1.317.328,32; il conto in esame raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti verso istituti previdenziali pari a € 1.417.182,38 comprendono i debiti per contributi sociali (INPS, INAIL e Fondi pensione) ascrivibili principalmente alle società inserite nell'area di consolidamento e maturati su retribuzioni percepite dal personale dipendente nel mese di dicembre 2017.

o Ratei e risconti passivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Ratei passivi	349.059,95	216.236,85		565.296,80
Risconti passivi	35.407.954,04		16.782.066,34	18.625.887,70
1 Contributi agli investimenti	18.923.191,56		414.918,26	18.508.273,30
a da altre amministrazioni pubbliche	18.921.191,56		416.738,26	18.504.453,30
b da altri soggetti	2.000,00	1.820,00		3.820,00
2 Concessioni pluriennali	0,00			0,00
3 Altri risconti passivi	16.484.762,48		16.367.148,08	117.614,40
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	35.757.013,99		16.565.829,49	19.191.184,50

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.2 Conto economico

o Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Proventi finanziari				
a da società controllate	762.845,06		762.845,06	0,00
b da società partecipate	45.041,43	14.223,52		59.264,95
c da altri soggetti	1.373,59		418,21	955,38
Altri proventi finanziari	129.971,35		7.474,95	122.496,40
Totale proventi finanziari	939.231,43		756.514,70	182.716,73
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	1.515.080,00		285.641,67	1.229.438,33
b Altri oneri finanziari	35.040,91	117.901,69		152.942,60
Totale oneri finanziari	1.550.120,91		167.739,98	1.382.380,93
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-610.889,48		588.774,72	-1.199.664,20

I principali oneri di natura finanziaria sono riferiti agli interessi pagati dalle società controllate/partecipate sui debiti di finanziamento.

4 ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e dei dati ed informazioni fornite dai soggetti inseriti nel perimetro di consolidamento con particolare riferimento al bilancio di esercizio 2017, debitamente certificato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	7
1.3	Altre informazioni	9
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	10
2.1	Criteri di formazione	10
2.2	Criteri di valutazione	17
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	21
3.1	Stato patrimoniale	21
3.2	Conto economico	30
4	ALTRE INFORMAZIONI	30